



---

## ASSEGNO UNICO DAL 1° MARZO 2022 - CHI PUO' AVERLO E PER CHI

a cura di Bruno Benelli

---



**Assegno unico universale: lo starter sta per dare il segnale di partenza.** Con il 1° marzo milioni di lavoratori dipendenti, parasubordinati, autonomi, liberi professionisti, disoccupati, casalinghi hanno titolo agli assegni familiari nella nuova versione assegno unico. Per la maggioranza delle persone la prestazione porterà un aumento delle entrate familiari, ma per molti potrà essere un pari e patta o persino un passo indietro.

L'importo della prestazione è più o meno alto in relazione alla composizione del nucleo familiare, allo status personale delle persone, al livello dei redditi e dei patrimoni consacrato dall'attestato Isee. Approfondiamo alcuni aspetti della legge 230/2011, quelli che più interessano in questo primo momento, in cui il procedimento scalda i motori e prende avvio. Per una più facile memorizzazione della materia molto complessa (siamo in Italia, il legislatore e l'Inps ce lo ricordano) abbiamo preferito usare il sistema dei "capitoletti".

---

A) **Domanda.** La domanda – che va ripetuta ogni anno - è presentata a decorrere dal 1° gennaio di ciascun anno con riferimento al periodo marzo – febbraio dell'anno successivo, attraverso i soliti canali:

1) collegamento con il portale web Inps, o direttamente o con richiesta di assistenza al call-center, 2) ricorso a Ente di patronato.

B) **Chi presenta la domanda.** La domanda può essere presentata da uno dei genitori esercente la responsabilità genitoriale, a prescindere dalla convivenza con il figlio, minorenni o maggiorenni fino ai 21 anni. Per i disabili non c'è limite di età.

La domanda per i figli a carico è presentata dal genitore una volta sola per tutti i figli per i quali si richiede il beneficio, con possibilità di aggiungere ulteriori figli in ipotesi di nuove nascite in corso d'anno.

C) **Figlio non ancora nato.** L'assegno è dovuto fin da...

[Continua a leggere](#)

